COMUNE DI CODROIPO

Provincia di Udine

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Maestrutti

Dott.ssa Sabrina Cagnina

Dott. Nicola Turello

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla <u>Legge</u> 243/2012 come integrata e modificata della <u>Legge</u> 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del <u>D.Lgs.18/8/2000 n.267</u> (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016 e nel caso di formulazione dopo la deliberazione del rendiconto 2016, il riferimento deve essere sostituito "rendiconto 2016".

Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 è stato prorogato al 31 maggio 2017 ai sensi dell'art. 26 della l.r. 21 aprile 2017 nr. 9 Pubblicata nel 1° supplemento ordinario n. 15 del 26 aprile 2017 al Bollettino ufficiale n. 17 del 26 aprile 2017.

Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2016 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.

Comune di Codroipo

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il <u>D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267</u> «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il <u>D.Lgs. 118/2011</u> e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul <u>sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali</u>;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di CODROIPO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 26 maggio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
2. Previsioni di cassa	
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	16
6. La nota integrativa	
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	
7. Verifica della coerenza interna	17
8. Verifica della coerenza esterna	
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	21
A) ENTRATE	
B) SPESE	
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	
Spese di personale	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	
Fondo di riserva di competenza	
Fondi per spese potenziali	
Fondo di riserva di cassa	31
ORGANISMI PARTECIPATI	31
SPESE IN CONTO CAPITALE	
INDEBITAMENTO	
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	
	36

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di CODROIPO nominato con delibera consiliare n 60 del 30/11/2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del <u>D.Lgs.267/2000</u> (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' <u>allegato 9 al D.Lgs.118/2011</u>.

- ha ricevuto in data 24/05/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 23/05/2017 con delibera n. 93, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'<u>art.11 del</u> D.Lgs.118/2011;
- nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - f) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:
 - g) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato:
 - h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel <u>D.M. del 9/12/2015</u>, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - k) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente <u>all'art.170 del</u> <u>D.Lgs.267/2000</u> dalla Giunta;

- I) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- m) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- n) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- o) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- p) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007:
- q) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
- r) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
- s) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- t) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della <u>Legge 296/2006</u>;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, sulla delibera n. 93 del 22/05/2017, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi <u>dell'art.24 del D.L. n. 133/2014</u> (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 30/06/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.634.836,46
di cui:	
a) Fondi vincolati	583.154,80
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	398.240,18
d) Fondi liberi	1.653.441,48
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.634.836,46

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	3.662.589,25	2.089.130,16	2.282.296,71
Di cui cassa vincolata	0,00	1.079.761,61	765.058,08
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e avvalendosi del programma di gestione delle contabilità riesce a determinare l'entità della stessa, seppure con alcune riconciliazioni extracontabili. Tali riconciliazioni si rendono necessarie per gestire puntualmente la cassa vincolata con quella del tesoriere evitando di duplicare mandati e reversali. La determinazione della giacenza di cassa alla data del 31/12/2016 è stata effettuata con determina del responsabile della Sezione Bilancio e Programmazione nr. 18 del 08/03/2016 ed è stata trasmessa al Tesoriere dell'ente.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

	RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
ТΙΤ	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.201 6 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	101.131,51	49.177,92			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	7.839.415,88	5.768.604,47	3.019.313,35	200.000,00	
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	838.416,69	697.912,53			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.270.328,17	6.090.669,38	6.157.000,00	6.162.000,00	
3	Trasferimenti correnti Entrate extratributarie	6.984.127,13 3.040.723,10	6.383.734,31 3.424.315,16	6.151.370,62 3.111.930,52	6.186.658,15 3.008.039,09	
4	Entrate in conto capitale	726.811,78	623.995,43	1.925.129,70	5.212.858,09	
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		-	-	-	
6	Accensione prestiti		-	-	-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.769.806,00	3.397.000,00	2.605.000,00	2.145.000,00	
	TOTALE	20.791.796,18	20.919.714,28	20.950.430,84	23.714.555,33	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	29.570.760,26	27.435.409,20	23.969.744,19	23.914.555,33	

	RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOL O	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019		
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00		
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	14.795.780,05	14.044.520,29	13.337.571,13	13.336.125,64		
		di cui già impegnato		2.630.368,31	639.767,70	90.667,70		
		di cui fondo pluriennale vincolato	47.715,81	0,00	(0,00)	(0,00)		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	9.154.164,88	7.171.512,43	5.185.443,05	5.653.858,09		
		di cui già impegnato	-	2.859.291,12	3.029.313,35	10.000,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato	5.768.604,47	3.019.313,35	100.000,00	100.000,00		
	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'							
3	FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00		
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)		
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.851.009,33	1.822.376,48	1.841.730,01	1.779.571,60		
7	PALSIIII	di cui già impegnato	1.831.009,33	0,00	0,00	0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)		
		ar car jondo pranemiare vincolato	(6,66)	0,00	(5,55)	(0)00)		
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO							
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00		
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.769.806,00	3.397.000,00	2.605.000,00	2.145.000,00		
		di cui già impegnato	217 031000,00	0,00	0,00	0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)		
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	29.570.760,26	27.435.409,20	23.969.744,19	23.914.555,33		
		di cui già impegnato		5.489.659,43	3.669.081,05	100.667,70		
		di cui fondo pluriennale vincolato	5.816.320,28	3.019.313,35	100.000,00	100.000,00		
LE GEN	ERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	29.570.760,26	27.435.409,20	23.969.744,19	23.914.555,33		
		di cui già impegnato*		5.489.659,43	3.669.081,05	100.667,70		
		di cui fondo pluriennale vincolato	5.816.320,28	3.019.313,35	100.000,00	100.000,00		

Le previsioni di competenza rispettano il <u>principio generale n.16</u> e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'<u>art.183, comma 3 del TUEL</u> in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata	49.177,92
entrata in conto capitale	1.990.084,32
assunzione prestiti/indebitamento	3.778.520,15
TOTALE	5.817.782,39

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

	RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
		PREVISIONI ANNO 2017			
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.282.296,71			
TITOLI					
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.019.831,54			
2	Trasferimenti correnti	7.365.898,81			
3	Entrate extratributarie	4.557.632,77			
4	Entrate in conto capitale	1.700.632,72			
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-			
6	Accensione prestiti	4.156.192,46			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.457.309,42			
	TOTALE TITOLI	29.257.497,72			
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	31.539.794,43			

	RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLI		PREVISIONI				
IIIOLI		ANNO 2017				
1	Spese correnti	16.755.996,56				
2	Spese in conto capitale	8.064.739,71				
3	Spese per incremento attività finanziarie	•				
4	Rmborso di prestiti	1.878.172,56				
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	1.000.000,00				
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.601.837,47				
	TOTALE TITOLI	31.300.746,30				
	SALDO DI CASSA	239.048,13				

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 765.058,08.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel sequente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			1	2.282.296,71
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	3.298.976,58	6.090.669,38	9.389.645,96	7.019.831,54
2	Trasferimenti correnti	1.048.940,63	6.383.734,31	7.432.674,94	7.365.898,81
3	Entrate extratributarie	1.237.673,56	3.424.315,16	4.661.988,72	4.557.632,77
4	Entrate in conto capitale	1.552.218,84	623.995,43	2.176.214,27	1.700.632,72
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	4.424.532,40	-	4.424.532,40	4.156.192,46
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	60.309,42	3.397.000,00	3.457.309,42	3.457.309,42
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.622.651,43	20.919.714,28	32.542.365,71	31.539.794,43
1	Spese correnti	3.058.207,53	14.044.520,29	17.102.727,82	16.755.996,56
2	Spese in conto capitale	893.227,28	7.171.512,43	8.064.739,71	8.064.739,71
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	925.212,17	1.822.376,48	2.747.588,65	1.878.172,56
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	204.837,47	3.397.000,00	3.601.837,47	3.601.837,47
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.081.484,45	27.435.409,20	32.516.893,65	31.300.746,30
	SALDO DI CASSA	6.541.166,98	- 6.515.694,92	25.472,06	239.048,13

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	49.177,92		_
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	_	_
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	15.898.718,85	15.420.301,14	15.356.697,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	,
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.044.520,29	13.337.571,13	13.336.125,64
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
-fondo crediti di dubbia esigibilità		258.800,00	281.800,00	306.700,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.822.376,48	1.841.730,01	1.779.571,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti	()	-	1.641.750,01	1.773.371,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		81.000,00	241.000,00	241.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEG COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI E	-		SULL'EQUILIBRIO E	EX ARTICOLO 162,
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	160.000,00		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	241.000,00	241.000,00	241.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione				

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

0,00

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

L'importo di euro 160.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da proventi da permessi a costruire e relative sanzioni.

L'importo di euro 241.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da Sanzioni al Codice della Strada.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M

anticipata dei prestiti

0,00

0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

<u>L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196</u> e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	160.000,00		
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	24.000,00	24.000,00	24.000,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	68.000,00	108.000,00	108.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	1.052.000,00	1.057.000,00	1.062.000,00
contributi regionali specifici una tantum	128.180,49	10.000,00	10.000,00
rimb. Spese per elezioni e referendum	85.850,00	85.850,00	85.850,00
altre da specificare (sanzioni a regolamenti,			
concorso comuni serv. Associato polizia municipale			
rimb. Spese per pubblicita' appalti)	45.430,21	2.000,00	2.000,00
TOTALE	1.563.460,70	1.286.850,00	1.291.850,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	85.850,00	85.850,00	85.850,00
contributi	9.600,00		
spese di manutenzione strade e segnaletica			
vestiario polizia (parte eccedente e finanziata con le			
entrate derivanti dalle sanzioni al CDS)	71.150,00	41.400,00	35.000,00
spese varie per gestione sistema di rilevazione			
delle infrazioni al C.D.S. (compresa quota fondo			
crediti di dubbia esigibilita')	498.086,33	521.760,00	541.960,00
spese in conto capitale finanziate con entrate da			
provendi al C.D.S.	241.000,00	241.000,00	241.000,00
spese correlate a entrate regionali una tantum e			
specifiche	62.345,35	10.000,00	10.000,00
inziative per la rassicurazione civica	8.000,00		
spese servizi ufficio urbanistica	10.000,00		
concorso comune sistema bibliotecario	8.074,00	8074,00	8074,00
spese per pubblicita' appalti Ilpp	21.000,00		
TOTALE	1.015.105,68	908.084,00	921.884,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	5.817.782,39	3.019.313,35	
Titolo 1	6.090.669,38	6.157.000,00	6.162.000,00
Titolo 2	6.383.734,31	6.151.370,62	6.186.658,15
Titolo 3	3.424.315,16	3.111.930,52	3.008.039,09
Titolo 4	623.995,43	1.925.129,70	5.212.858,09
Titolo 5			
Totale entrate finali	22.340.496,67	20.364.744,19	20.569.555,33

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Titolo 1	14.044.520,29	13.337.571,13	13.336.125,64	
Titolo 2	7.171.512,43	5.185.443,05	5.653.858,09	
Titolo 3				
Totale spese finali	21.216.032,72	18.523.014,18	18.989.983,73	
Differenza	1.124.463,95	1.841.730,01	1.579.571,60	

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente:
- c) l'elenco dei propri enti partecipati, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- d) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- e) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti

di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (<u>Allegato n. 4/1</u> al <u>D.Lgs.</u> 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere FAVOREVOLE con verbale in data odierna attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui <u>all'art. 128 del D.L.gs. 163/2006</u>, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al <u>DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti</u>, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 119 del 10.05.20. Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con atto della giunta comunale nr. 65 del 26.04.2017. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 14 aprile 2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex <u>art. 58, comma 1 della legge</u> <u>133/2008</u>

Il piano e' stato approvato con deliberazione giuntale nr. 68 del 03.05.2017

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla <u>legge di bilancio 2017</u> i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9) PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	49.178	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.990.085	824.056	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	2.039.263	824.056	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	6.090.669	6.157.000	6.162.000
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	6.365.234	6.151.371	6.186.658
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.424.315	3.111.931	3.008.039
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	623.995	1.925.130	5.212.858
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	_	_	_
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	200.000	_	_
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14.026.020	13.337.571	13.336.126
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	258.800	281.800	306.700
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	13.767.220	13.055.771	13.029.426
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.152.200	5.085.443	5.553.858
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	824.056	-	
(2) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	_
4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	-	-	-
l) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	4.976.256	5.085.443	5.553.858
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2) M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
,, 5	(-)	-	_	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)		-	28.274	1.986.271
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

¹⁾ Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

²⁾ Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

³⁾ I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

⁴⁾ L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 1.951.669,38 (al netto del contributo provinciale), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2015	2015	2017	2018	2019
ICI	40.820,00	241.557,68	1	1	-
IMU	101.317,35	87.263,56	65.000,00	105.000,00	105.000,00
TASI	281,00	74,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	142.418,35	328.895,24	68.000,00	108.000,00	108.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBIBILITA'					

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi (al netto del FCDE) e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Asilo nido	291.500,00	524.077,27	55,62
Impianti sportivi	15.950,00	264.205,88	6,04
Mense scolastiche	452.100,00	668.699,50	67,61
Locali comunali	10.232,80	24.309,89	42,09
Centri estivi	18.000,00	27.200,00	66,18
Musei	3.950,00	56.697,01	6,97
Trasporto scolastico	50.400,00	295.776,64	17,04
Lampade votive e serv. cimiteriali	37.262,30	81.576,19	45,68
TOTALE	879.395,10	1.942.542,38	45,27

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione	FCDE	Previsione	FCDE	Previsione	FCDE
Servizio	Entrata 2017	2017	Entrata 2018	2018	Entrata 2019	2019
Impianti sportivi	20.750,00	4.800,00	20.750,00	5.800,00	20.750,00	6.800,00
Mense scolast.	435.000,00	400,00	435.000,00	500,00	435.000,00	600,00
Trasporto scol.	51.000,00	600,00	51.000,00	700,00	51.000,00	800,00
TOTALE	506.750,00	5.800,00	506.750,00	7.000,00	506.750,00	8.200,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazioni ha deliberato le tariffe per i servizi a domanda individuale che determinano nel complesso la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 45,27 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 8.200.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	83.500,00	88.600,00	93.700,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	962.000,00	962.000,00	962.000,00
TOTALE ENTRATE	1.045.500,00	1.050.600,00	1.055.700,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	91.000,00	109.800,00	130.000,00
Percentuale fondo (%)	8,70	10,45	12,31

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli, al netto del FCDE e dei trasferimenti alla Provincia, è così distinta:

- euro 38.150,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 875.700,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta 90 in data 22.05.2017 e' stata data indicazione circa la destinazione di tali proventi per gli interventi di spesa previsti agli <u>articoli 142</u> e <u>208</u>, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 663.304,16

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 241.000,00

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	119.112,13	58,8%
2016	134.858,28	0%
2017	184.000,00	87,0%
2018	184.000,00	0%
2019	184.000,00	0%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria:
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico:
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
	1 - Organi istituzionali	1	379.244,23	190.752,89	186.657,74	188.707,74
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Segreteria generale	1	382.708,54	379.166,29	384.018,46	384.018,46
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	42.190,15	35.822,75	32.982,75	33.992,75
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	202.241,45	169.470,89	166.470,89	170.470,89
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	109.241,04	96.684,99	95.171,39	103.390,83
1 - Servizi		2	112.393,63	110.006,21	11.000,00	11.000,00
istituzionali		3				
	6- Ufficio tecnico	1	635.145,33	661.256,73	566.314,49	611.807,21
		2	183.500,00	237.259,68	43.500,00	43.500,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	338.584,78	309.951,65	309.341,65	310.281,65
		2	28.205,64	0,00	0,00	0,00
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	1	463.845,16	479.828,99	478.355,37	478.355,37
	11 - Altri Servizi Generali	1	2.124.053,32	1.739.978,22	1.742.572,76	1.750.377,76
		2	134.899,37	52.444,18	110.000,00	1.450.018,06
	Totale Missione 1		5.139.752,64	4.466.123,47	4.129.885,50	5.539.420,72
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Grastizia		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
	1 - Polizia locale e amministrativa	1	1.075.562,31	1.410.330,19	1.097.046,70	987.769,20
3 - Ordine pubblico e		2	62.299,04	56.994,94	20.000,00	20000
sicurezza	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	27.000,00	38.599,99	25.000,00	25000
		2	140.526,18	102.032,92	0,00	0
	Totale Missione 3		1.305.387,53	1.607.958,04	1.142.046,70	1.032.769,20
	1- Istruzione prescolastica	1	339.407,97	332.936,18	335.216,18	338.836,18
		2	11.800,28	13.000,00	53.000,00	1.098.000,00
4- Istruzione diritto	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	196.892,81	183.400,67	182.658,06	188.690,00
allo studio		2	1.811.414,48	925.339,39	481.000,00	181.875,74
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	868.295,89	872.766,90	854.976,90	857.526,90
	7- Diritto allo studio	1	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	Totale Missione 4		3.230.811,43	2.330.443,14	1.909.851,14	2.667.928,82
	1- Valorizz. beni int.storico	1	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Tutela		2	90.832,00	88.773,87	77.000,00	2.000,00
valorizzazione beni,	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	971.926,52	920.675,31	872.821,97	901398,57
attività culturali		2	25.271,28	130.500,90	306.000,00	995.391,59
	Totale Missione 5	<u> </u>	1.088.029,80	1.139.950,08	1.255.821,97	1.898.790,16

	Totale Missione 5		1.088.029,80	1.139.950,08	1.255.821,97	1.898.790,16
	1 - Sport tempo libero	1	320.936,21	257.850,00	277.760,00	279640
6 -Politiche		2	219.428,89	176.562,57	316.000,00	574.572,70
giovanili, sport,	2 - Giovani	1	46.817,22	34.869,42	34.869,42	34.869,42
tempo libero		2				
	Totale Missione 6		587.182,32	469.281,99	628.629,42	889.082,12
	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	21.425,00	8.180,00	8.180,00	8.180,00
7 -Turismo		2				
	Totale Missione 7		21.425,00	8.180,00	8.180,00	8.180,00
	1 - Urbanistica assetto territorio	1	49.648,68	15.300,00	5.400,00	5400
8 - Assetto territorio		2	1.566.109,09	1.433.833,72	675.604,40	270000
edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	7.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		2	4.191,90	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	Totale Missione 8		1.626.949,67	1.456.633,72	688.504,40	282.900,00
	1 - Difesa del suolo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	287.475,44	163.936,93	0,00	0,00
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	229.502,93	241.710,68	190.808,06	211808,06
		2	14.441,16	0,00	0,00	0
	3 - Rifiuti	1	1.768.710,89	1.767.678,41	1.767.685,41	1.767.685,41
		2	5.567,59	0,00	0,00	0
	4 - Servizio idrico integrato	1	10.993,06	11.301,51	13.644,13	13.644,13
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
ambiente		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 9		2.316.691,07	2.184.627,53	1.972.137,60	1.993.137,60
	2 - Trasporto Pubblico locale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Trasporti e		2	14.213,00	0,00	0,00	0,00
diritto alla mobilità	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	641.521,30	647.141,75	662.928,27	653.478,27
		2	4.323.515,89	3.617.647,02	3.038.838,65	479.000,00
	Totale Missione 10		4.979.250,19	4.264.788,77	3.701.766,92	1.132.478,27
	1- Sistema di protezione civile	1	16.684,87	15.951,87	10.652,87	10.658,97
		2	200,00	55.400,00	3.000,00	3.000,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	0,00	0,00	0,00	-
		2	0,00	0,00	0,00	-
	Totale Missione 11		16.884,87	71.351,87	13.652,87	13.658,97

50 - Debito pubblico	2 - Quota capit mutui cassa DP Totale Missione 50	4	2.860.820,98	2.748.922,66	2.690.067,58	2.549.154,23
50 - Debito pubblica	12 - Quota capit mutui cassa DP	4	1.031.00711	1.044.570.401	1.071./50.0	1//71/11
50. Dahita muhhlias		4	1.851.009,33	1.822.376,48	1.841.730,01	1779571,6
	1 - Quota interessi amm. Mutui e	РО	1.009.811,65	926.546,18	848.337,57	769582,63
	Totale Missione 20	-	261.339,63	315.784,07	332.891,33	397.246,48
accantonamenti	3 - Altri fondi	1	27.190,02	3.138,91	3.138,91	3138,91
20 - Fondi e	2 - FCDE	1	200.600,00	258.800,00	281.800,00	306700
	1- Fondo di riserva	1	33.549,61	53.845,16	47.952,42	87407,57
internazionali	Totale Missione 19	1	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	Totale Missione 18	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17 1 - Relazioni finanz.con altre aut. Te	1	10.096,00	9.400,00	14.400,00	9.400,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	10.096,00	9.400,00	14.400,00	9.400,00
17 F ' ''	Totale Missione 16	1	0,00	0,00	0,00	0,00
polit.agroalim, pesca	2 - Caccia e pesca	1	0.00	0.00	0.00	0.00
16 - Agricoltura,	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	Totale Missione 15	-	60.594,99	83.472,00	4.800,00	4.800,00
formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	1	55.794,99	78.672,00		
lavoro e la	2 - Formazione professionale	1				
15 - Politiche per il		2				
	1 - Servizi per sviluppo mercato lavo	1	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
competitività	Totale Missione 14		142.105,47	100.441,57	82.341,57	82.341,57
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilit	1				
economico,	3 - Ricerca e innovazione	1				
14 - Sviluppo	2 - Commercio, reti distr, consumato	1	142.105,47	100.441,57	82.341,57	82.341,57
	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
salute	Totale Missione 13		27.535,20	22.937,00	23.100,00	23.300,00
13 - Tutela della	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	27.535,20	22.937,00	23.100,00	23300
	Totale Missione 12		2.126.097,47	1.758.113,29	1.766.667,19	2.244.967,19
	> - Servizio necroscopico, cimiteriale	2	102.963,41	444,11	45.000,00	75.500,00 520.000,00
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	75.005,97	76.600,00	75.300,00	•
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.8 - Cooperazione e associazionismo	1	27.179,90	13.881,07	15.481,07	15.481,07
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	74.170,32	73.652,87	73.652,87	73.652,87
Turingnu	5 - Interventi per le famiglie	1	152.550,97	134.815,00	124.500,00	124.500,00
politiche sociali e famiglia		2				
12 - Diritti sociali,	4- Int. soggetti rischio esclusione soc	1	389.215,98	367.630,70	349.689,70	350.189,70
		2				
	3- Interventi per anziani	1	146.065,44	105.550,00	105.550,00	105.550,00
		2	5.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	2- Interventi per disabilità	1	506.675,05	471.853,55	471.853,55	471.853,55
	1 , , ,	2	9.416,61	1.835,99	,	
	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	637.353,82	508.850,00	502.640,00	505.240,00

60 - Anticipazioni	1- Restituzione antic.tesoreria	5				
finanziarie	Totale Missione 60		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99 - Servizi per	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	2.769.806,00	3.397.000,00	2.605.000,00	2.145.000,00
conto terzi	Totale Missione 99		2.769.806,00	3.397.000,00	2.605.000,00	2.145.000,00
TOTALE SPESA			29.570.760,26	27.435.409,20	23.969.744,19	23.914.555,33

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	Macroaggregati	Prev.Def.	Previsione	Previsione	Previsione
	Waci Oaggi egati	2016	2017	2018	2019
101	redditi da lavoro dipendente	3.040.299,69	3.121.664,76	3.180.746,31	3.180.746,31
102	imposte e tasse a carico ente	241.545,29	249.650,43	245.171,35	245.171,35
103	acquisto beni e servizi	7.318.542,76	7.332.880,53	6.683.365,71	6.689.320,01
104	trasferimenti correnti	2.545.365,38	1.856.039,32	1.793.638,86	1.797.638,86
105	trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	1.016.311,65	928.546,18	850.337,57	771.582,63
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00	0,00
109	rimb. e poste correttive entrate	82.648,64	12.250,00	14.250,00	17.250,00
110	altre spese correnti	551.066,64	543.489,07	570.061,33	634.416,48
	TOTALE	14.795.780,05	14.044.520,29	13.337.571,13	13.336.125,64

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014 e dal comma 228 della legge di stabilità 2016 n. 208 del 28.12.2015 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio (vincoli assunzionali che si devono applicare anche nella Regione FVG ai sensi della L.R. 12/2014);
- dei vincoli disposti dall'art. 56, comma 20, della L.R. 18/2016 che stabilisce quali sono le capacità assunzionali 2017 e 2018 per i Comuni che non partecipano alle UTI;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, come convertito dalla L. 122/2010, sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare il limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le rispettive finalità oppure il 100% della spesa sostenuta nel 2009 se l'ente è in regola con il rispetto delle norme di contenimento della spesa di personale (euro 20.144,00);
- dell'obbligo del contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio 2011- 2013 disposto per gli enti locali del Friuli Venezia Giulia dall'art. 22 della L.R. 18/2015 e dall'art. 6 comma 16 della L.R. 33/2015, considerando quali spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del D.Lgs. 267/2000, oltre

alle spese, valorizzate pro quota, connesse al personale delle forme associative, compresi gli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e l'IRAP. A seguito dell'entrata in vigore della L.R. 20/2016 art. 52 comma 7 non rilevano, per la quota non a carico dell'ente locale, le spese per la promozione di attività socialmente utili, per lavori di pubblica utilità e per cantieri di lavoro. Il valore medio della spesa di personale nel triennio 2011-2013 risulta di euro 3.060.041,88;

- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal <u>comma 236 della Legge</u> <u>208/2015</u>.

L'organo di revisione ha provveduto con parere acclarato al protocollo n. 9451 del 14.04.2017, ai sensi dell'<u>articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001</u>, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101		3.121.664,76	3.180.746,31	3.180.746,31
Spese macroaggregato 103		15.361,67		
Irap macroaggregato 102		199.306,74	197.068,71	197.068,71
Totale spese di personale (A)	0,00	3.336.333,17	3.377.815,02	3.377.815,02
(-) Componenti escluse (B)		319.394,66	319.394,66	319.394,66
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	0,00	3.016.938,51	3.058.420,36	3.058.420,36
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 56	2			

Si precisa che le quote parti connesse al personale delle forme associative sono state valorizzate sulla base delle proposte di bilancio di previsione 2017 degli Uffici Unici non ancora approvati dalle Assemblee dei Sindaci.

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che, come sopra riportato, era pari a euro 3.060.041,88.

<u>Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)</u>

Nel bilancio non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma

Individuazione dei limiti di spesa da assicurare al bilancio

Con deliberazione Giuntale nr. 91 del 22.05.2017 e' stato individuato il limite massimo per le spese di collaborazione coordinata e continuativa, per missioni del personale, per formazione del personale, per acquisto e manutenzione e noleggio di autovetture, incarico di consulenza sponsorizzazioni e spese per relazione convegni pubblicità e rappresentanza. Il limite complessivo e' stato ripartito tra le varie spese secondo le necessità dell'ente in rispetto di quanto definito <u>La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013.</u>

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente:

a. media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio)

Il metodo di determinazione del FCDE è bene esplicitato nella nota integrativa al bilancio di previsione e rispetta i dettami previsti dalla normativa rispettando pertanto le percentuali di accantonamento previste.

L'organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATO RIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)			
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.090.669,38	157.942,75	158.000,00	57,25	2,5941319			
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.383.734,31	-	-	-	0			
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.424.315,16	99.747,21	100.800,00	1.052,79	2,9436543			
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	623.995,43	-	-	-	0			
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARII	-	-	-	-	#DIV/0!			
TOTALE GENERALE	16.522.714,28	257.689,96	258.800,00	1.110,04	1,566329			
DICUI FCDE DIPARTE CORRENTE	15.898.718,85	257.689,96	258.800,00	1.110,04	1,6278041			
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	623.995,43	-	-	-	0			

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.157.000,00	160.300,00	160.300,00	-	2,60
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.151.370,62	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.111.930,52	120.994,09	121.500,00	505,91	3,90
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1925.129,70	-	,	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	17.345.430,84	281.294,09	281.800,00	505,91	1,62
DICUI FCDE DIPARTE CORRENTE	15.420.301,14	281294,09	281800,00	505,91	1,83

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/ a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.162.000,00	163.000,00	163.000,00	-	2,64525
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.186.658,15	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.008.039,09	142.345,97	143.700,00	1.354,03	4,7772
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.212.858,09	-	•	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	ı	1	0
TOTALE GENERALE	20.569.555,33	305.345,97	306.700,00	1.354,03	1,49
DICUI FCDE DIPARTE CORRENTE	15.356.697,24	305.345,97	306.700,00	1.354,03	2,00
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.212.858,09	-	•	-	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 53.845,16 pari allo 0,38% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 47.952,42 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 87.407,57 pari allo 0,65% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2017
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	3.138,91	3.138,91	3.138,91
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	3.138,91	3.138,91	3.138,91

A fine esercizio come disposto dall'<u>art.167, comma 3 del TUEL</u> le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato nuovi servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019:

organismo A&T 2000:

	A&T 2000	ORGANISMO	ORGANISMO
Per contratti di servizio			
Per concessione di crediti	1.719.064,00		
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
TOTALE	1.719.064,00	0,00	0,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016

Nel bilancio del comune non state previste quote per copertura di perdite non avendo nessuno degli organismi chiuso l'esercizio con perdite.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della <u>legge 190/2014</u>, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie

direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da consequire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Si evidenzia che dopo l'ordinanza del Sindaco con la quale è stato approvato il piano di razionalizzazione delle partecipate, non è seguita la relazione tecnica con la quale si avrebbe dovuto rappresentare i risultati conseguiti dall'adozione dell'ordinanza.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	697.913,53		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	241.000,00	241.000,00	241.000,00
alienazione di beni	150.800,00	616.129,70	880.000,00
contributo per permesso di costruire	24.000,00	184.000,00	184.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	280.066,92	1.125.000,00	4.148.858,09
trasferimenti in conto capitale da alri	9.128,51		
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	1.402.908,96	2.166.129,70	5.453.858,09

L'ammontare della spesa in conto capitale, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	1.110.020,91	1.016.311,14	928.546,18	850.337,57	771.582,63
entrate correnti	16.110.942,68	16.739.994,57	17.100.635,78	16.295.178,40	15.898.718,85
% su entrate correnti	6,89%	6,07%	5,43%	5,22%	4,85%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Specificando infine l'incidenza degli interessi passivi al netto dei contributi in entrata si precisa che l'incidenza si riduce per il 2017 al 2.835% per il 2018 al 2.779% e per il 2019 al 2.546%.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	25.471.429,70	23.042.830,95	21.191.821,62	19.369.445,14	17.527.715,13
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	2.428.598,75	1.851.009,33	1.822.376,48	1.841.730,01	1.779.571,60
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)	-0,64				
Totale fine anno	23.042.830,95	21.191.821,62	19.369.445,14	17.527.715,13	15.748.143,53

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	1.110.020,91	1.016.311,14	928.546,18	850.337,57	771.582,63
Quota capitale	2.428.598,75	1.851.009,33	1.822.376,48	1.841.730,01	1.779.571,60
Totale	3.538.619,66	2.867.320,47	2.750.922,66	2.692.067,58	2.551.154,23

L'ente non ha ha prestato garanzie principali e sussidiarie quindi non è stato costituito il relativo accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2015 (o previsioni definitive 2016);
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Con riferimento alle entrate non ripetitive, ed in particolare ai proventi delle sanzioni al Codice della Strada, il Collegio verificherà con gli Uffici, in corso d'anno, il grado di realizzazione delle stesse.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile, visti i decreti di concessione degli stessi da parte della Regione, particolare attenzione alla concreta realizzazione dovrà essere posta per le opere finanziate con la vendita delle aree P.I.P. e con i proventi della L. 10/77.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Le previsioni di bilancio per gli anni 2018 e 2019 sono coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica. Per l'esercizio 2017, l'Ente ha previsto la cessioni di spazi dalla Regione per € 200.000 – come da richiesta inviata entro il termine previsto. Alla luce invece della comunicazione circa l'effettiva cessione di spazi per € 9.860,00 pervenuta in data 19/05/2017 ed assunta al protocollo nr. 12447, l'Organo raccomanda all'Ente di adottare quanto prima le necessarie variazioni ai cronoprogrammi di spesa o alle variazioni di bilancio necessarie a ricondurre nell'ambito del rispetto le previsioni di bilancio.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni

pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Riforma delle autonomie L.R. 26/2014 e successive modifiche e integrazioni

L'organo di chiama l'attenzione sull'attuale quadro interpretativo della degli enti locali di cui alla L.R. 26/2014 ed invita l'Amministrazione a valutare la recente interpretazione della competente Direzione (parere autonomie locali - prot. n. 807 del 01/02/2017) in merito allo svolgimento in forma autonoma delle funzioni previste dall'art. 26 della citata legge regionale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'<u>articolo 239 del TUEL</u> e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del <u>D.Lgs. n.118/2001</u> e dai <u>principi contabili applicati n.4/1</u> e n. <u>4/2</u> allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Firmato digitalmente da:

Dott. Paolo Maestrutti

Dott.ssa Sabrina Cagnina

Dott. Nicola Turello